



SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
AREA BIODIVERSITA'

IL RESPONSABILE DEL SETTORE E DI AREA
GIANNI GREGORIO

TIPO ANNO NUMERO
REG. CFR.FILE SEGNATURA.XML

Spett. le
Regione Emilia-Romagna
*Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile di Piacenza*
Alla c.a. Dott. Cristian Ferrarini
PEC:
stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Oggetto: Istanza di avvio del procedimento di Valutazione di incidenza ambientale (d.p.r. 357/1997) al progetto PNRR M2C4 INVESTIMENTO 2.1B – cod. 17751 - Interventi di ripristino, recupero ed integrazione delle opere di difesa idraulica dell'alveo del fiume Trebbia in corrispondenza del nodo idraulico di Perino, a monte e valle della briglia in loc. Poggio Paione, nei comuni di Travo e Coli (PC). Intervento ricadente all'interno del sito rete Natura 2000 ZSC IT4010011 "Fiume Trebbia da Perino a Bobbio".
Parere.

In riferimento all'istanza di cui in oggetto, acquisita agli atti di questo Settore al prot. PG. n. 1050734 del 19/10/2023, si comunica che a partire dal 1 settembre '23 è entrata in vigore la nuova Direttiva regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (V.inc.A).

Tale Direttiva è comprensiva anche dell'Elenco degli interventi di modesta entità, valutati come non incidenti negativamente sulle specie animali e vegetali e sugli habitat di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000 dell'Emilia-Romagna, approvato con determina dirigenziale n. 14585 del 03/07/2023.

Con la presente si comunica che la tipologia di intervento proposto rientra tra quelle ricomprese nel suddetto Elenco ed è pertanto considerato "attività libera" e non richiede l'effettuazione della pre-valutazione a condizione di rispettare durante l'esecuzione delle lavorazioni le seguenti Condizioni d'Obbligo indicate per la specifica tipologia di intervento "di ricostruzione senza incremento sostanziale delle dimensioni, di sostituzione o di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere, dei manufatti e delle infrastrutture viarie presenti nei corsi d'acqua, naturali o artificiali":

- *si tratti di interventi di ricostruzione, restauro, ripristino, risanamento conservativo o pulizia delle opere e dei manufatti idraulici o di infrastrutture viarie;*

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6080
fax 051.527.6957

segrprn@regione.emilia-romagna.it
segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it
www.regione.emilia-romagna.it

- *l'eventuale taglio della vegetazione arborea e arbustiva, viva o morta, e la movimentazione del materiale litoide in alveo, finalizzati all'accesso all'area di cantiere, sia limitato al minimo indispensabile per consentire ai mezzi di poter accedere alle opere sulle quali effettuare l'intervento di manutenzione;*
- *siano adottati gli accorgimenti per salvaguardare la fauna ittica, per ridurre al minimo l'intorbidamento delle acque, per evitare lo sversamento di sostanze inquinanti e il prosciugamento del corso d'acqua, e, se del caso, provvedendo allo spostamento della fauna ittica in luoghi idonei;*
- *in caso di lavori che interessino la modifica del fondo del corso d'acqua, i lavori devono essere eseguiti in modo tale che il fondo presenti caratteristiche morfologiche seminaturali (irregolarità, presenza di materiale litoide di varie dimensioni, presenza di buche, ecc.), al fine di non determinare una banalizzazione dell'ambiente fluviale;*
- *non siano realizzate aree di cantiere in aree con presenza di habitat di interesse comunitario;*
- *non devono prevedere l'abbattimento di alberi, vivi o morti, autoctoni o alloctoni, con diametro maggiore di 40 cm (a 1,30 m di altezza), qualora stabili (sane e non inclinate) e non ubicate in alveo o negli argini, e non devono interessare specie tutelate dalle norme vigenti;*
- *l'intervento di taglio della vegetazione infestante è da considerarsi prevalutato a condizione che si tratti prevalentemente di rovo (*Rubus spp.*), vitalba (*Clematis vitalba*), felce aquilina (*Pteridium aquilinum*) o di specie incluse nella lista delle specie vegetali esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale;*
- *al termine dei lavori o delle attività devono essere rimossi e smaltiti tutti i rifiuti prodotti, nonché qualsiasi materiale, opera, terreno o pavimentazione utilizzati per l'installazione del cantiere.*

Si specifica che se non ritenete di rispettare tali Condizioni d'obbligo sarà necessario avviare la procedura di Valutazione di incidenza ambientale.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE E DI AREA
DR. GIANNI GREGORIO
(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

FB_prevalutata_prot civile PC_opere difesa idr F.Trebbia a Travo e Coli_2023.pdf

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.lgs. 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.